



L'Alto Adige e le sue leggende

La costola di Haunold a San Candido

Quando gli abitanti di San Candido cominciarono a costruire la bellissima Collegiata, per sostenere la volta decisero di utilizzare otto colonne gigantesche. Le colonne vennero fatte scolpire in Val di Sesto, ma quando si trattò di portarle a casa, i paesani si accorsero che erano troppo pesanti. In loro aiuto venne il gigante Haunold, che si offrì di portare a San Candido quelle enormi colonne, ognuna delle quali aveva una circonferenza di due "Klafter" (*antica unità di misura equivalente a 1,90 metri circa ndr*). In cambio il gigante chiese "solo" il vitto, ma si narra che Haunold ogni giorno si divorasse un intero vitello con contorno di uno staio di fagioli. Quando il gigante morì, in segno di gratitudine una delle sue costole fu appesa all'interno della chiesa ed è ancora oggi visibile.